

#184828-169181#

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

Ente: **CUNEO (CN)**

Codice Ente: **1010270780**

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno € **23.395,92**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/07/2023**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

☒ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☐ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

MODULO 1

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A € **8.395,92**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE**

codice fiscale **02963080045**

sede legale **VIA ROCCA DE' BALDI 7 - 12100 CUNEO**

indirizzo posta elettronica **csac-cn@cert.ruparpiemonte.it**

scopo dell'attività sociale **ENTE GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **GIANCARLO ARNEODO**

codice fiscale **RNDGCR69C31D205F**

indirizzo di posta elettronica **csac-cn@cert.ruparpiemonte.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2023

data percezione importo **25/01/2024**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute **€ 4.299,06**

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

acquisto e noleggio attrezzature **€ 2.431,86**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

manutenzione impianti e attrezzature **€ 1.565,00**

spese assicurative **€ 100,00**

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 2

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 12.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **COOPERATIVA SOCIALE FIORDALISO ONLUS**

codice fiscale **01980590044**

sede legale **VIA BOSSEA 10 12100 CUNEO**

indirizzo posta elettronica **cda@coopsoctordaliso.it**

scopo dell'attività sociale **TUTELA E PROTEZIONE DI SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **GIULIA GIORDANO**

codice fiscale **GRDGLI91C69D205C**

indirizzo di posta elettronica **cda@coopsoctordaliso.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2023

data percezione importo **05/12/2023**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute **€ 8.000,00**

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO € 2.000,00

CANONI E UTENZE € 2.000,00

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

MODULO 3

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A **€ 3.000,00**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **FONDAZIONE OPERE DIOCESANE CUNEESI**

codice fiscale **00499750040**

sede legale **VIA AMEDEO ROSSI 28 12100 CUNEO**

indirizzo posta elettronica **infocaritas@operediocesanicuneo.it**

scopo dell'attività sociale **SVILUPPO INTEGRALE DELL'UOMO, DELLA GIUSTIZIA SOCIALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ULTIMI**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **LUCIANO GHIBAUDO**

codice fiscale **GHBLNB72B25D205F**

indirizzo di posta elettronica **infocaritas@operediocesanicuneo.it**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2023

data percezione importo **4/12/2023**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute **€ 2.100,00**

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

CANONI E UTENZE **€ 900,00**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato

per ciascuna area d'intervento

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa € 0,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA il nome del file allegato è
: **Relazione_5per1000_redditi2022.pdf**

**La presente certificazione prima di essere ricaricata sulla piattaforma web deve essere firmata digitalmente. La firma dovrà essere apposta da parte del
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
ORGANO DI REVISIONE**

21/2021

DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF per attività sociali del Comune

Relazione descrittiva sull'utilizzo dei fondi relativi all'anno finanziario 2022 – anno d'imposta 2021

Il Comune di Cuneo ha destinato gli introiti derivanti dal 5 per 1000 anno finanziario 2022, pari a € 23.395,92, in parte a favore di associazioni e cooperative sociali che si occupano di aiutare donne vittime di violenza (€ 15.000,00 a Cooperativa Sociale Fiordaliso – Casa Rifugio e a Casa Letizia – Fondazione Opere Diocesane Cuneesi Caritas Diocesana di Cuneo) e € 8.395,92 a favore della realizzazione dell'attività dell'“Alloggio di Autonomia” a Cuneo, a gestione compartecipata con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (come da delibera della Giunta comunale n. 402 del 28 dicembre 2023).

Per quanto riguarda il tema della violenza contro le donne, il Comune di Cuneo da anni è parte attiva nell'aiutare donne in difficoltà con campagne di sensibilizzazione e, in particolare, con la Rete antiviolenza Cuneo, rete territoriale di operatori locali (enti, associazioni e realtà del pubblico e del privato sociale) che si occupano a vario titolo di contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.

La Rete antiviolenza Cuneo risponde alla necessità di incrementare l'informazione, la collaborazione e il collegamento tra gli operatori del territorio. È il luogo dell'incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione per arrivare all'emersione ed al contrasto del fenomeno della violenza verso le donne, inteso in ogni sua forma (fisica, sessuale, psicologica, economica, o di coercizione o riduzione della libertà).

I componenti della Rete antiviolenza Cuneo sono: Associazione Mai + Sole, Associazione Telefono Donna, Azienda Sanitaria Locale Cn1 (Consultorio Familiare, Dipartimento di Salute Mentale, Psicologia), Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle (Ginecologia, Pronto Soccorso, Ufficio Qualità), Caritas Diocesana Cuneo, Centro Migranti, Comune di Cuneo - Pari Opportunità, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Cooperativa sociale Fiordaliso, Cooperativa sociale Momo, Croce Rossa Italiana - Ispettorato Infermiere Volontarie, Ordine degli Avvocati della Provincia di Cuneo, Ordine degli Psicologi - Consiglio Regionale del Piemonte, Ordine dei Medici della Provincia di Cuneo, Polizia Locale, Prefettura di Cuneo, Procura della Repubblica di Cuneo, Provincia di Cuneo - Pari Opportunità, Questura di Cuneo, Stazione Carabinieri di Cuneo.

Il Comune di Cuneo ha utilizzato parte dei fondi ottenuti dalle opzioni formulate dai cittadini cuneesi nell'ambito del 5 per mille 2022 per sostenere alcune delle realtà della Rete antiviolenza Cuneo nella loro attività di prevenzione, ascolto e accoglienza di donne in difficoltà. Il Comune di Cuneo ha sostenuto in particolare la Cooperativa sociale Fiordaliso per la gestione della Casa Rifugio Fiordaliso e la Fondazione Opere Diocesane Cuneesi Caritas Diocesana di Cuneo per la gestione della Casa Letizia, integrando gli importi con risorse proprie.

Cooperativa sociale Fiordaliso - Casa Rifugio Fiordaliso

La Casa Rifugio Fiordaliso è una casa segreta dove le donne che vivono situazioni di grave pericolo e devono allontanarsi dalla propria abitazione possono trovare alloggio, aiuto e assistenza di personale qualificato.

La Casa rifugio Fiordaliso è un servizio di emergenza della Rete antiviolenza Cuneo gestito dalla Cooperativa Sociale Fiordaliso con la collaborazione del personale volontario delle associazioni “Mai+Sole” e “Telefono Donna. Tutti i soggetti coinvolti sono componenti della Rete Antiviolenza Cuneo.

Nella Casa Rifugio la donna vittima di violenza può trovare alloggio, accompagnamento e presenza di operatori qualificati nel periodo immediatamente successivo agli eventi traumatici o alla necessità di allontanamento dalla dimora familiare.

Il servizio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23 luglio 2013 e, con il medesimo atto, è stata approvata una apposita convenzione che regola i rapporti tra amministrazione comunale e l'ente gestore.

L'indirizzo della casa rifugio è segreto. Il periodo di permanenza previsto è di 15 giorni circa, rinnovabili una volta, previa valutazione in equipe, a seconda delle singole situazioni. La casa rifugio offre pronta accoglienza 24 su 24.

La sistemazione è senza vincoli di territorialità per l'accesso. La casa è strutturata per poter ospitare una donna (con figli) alla volta.

Alla Casa Rifugio si accede tramite i Servizi della Rete antiviolenza Cuneo o, direttamente, contattando un apposito numero telefonico.

Casa Letizia – Diocesi di Cuneo Caritas Diocesana

Da aprile 2015 è attiva sul territorio comunale “Casa Letizia”, casa gestita dalla Fondazione Opere Diocesane Cuneesi Caritas Diocesana di Cuneo in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, dedicata a donne in particolari situazioni di disagio in post emergenza.

Casa Letizia nasce dalla necessità di creare luoghi in cui mamme sole con bambini, vittime di violenza o, semplicemente, vittime di condizioni di vita avverse, possano trovare un'ospitalità temporanea. L'obiettivo è offrire un tempo in cui la donna può rimettere insieme i pezzi della propria vita, tentando, se necessario, di trovare un lavoro e creandosi relazioni positive per ripartire in autonomia.

La casa è situata all'interno di una parrocchia del cuneese per rispondere ad un bisogno di protezione e di necessità di senso di appartenenza.

Caritas e Servizi Sociali accompagnano insieme le donne che vengono inserite nell'abitazione dando loro un aiuto concreto nella gestione dei problemi quotidiani e nella creazione di opportunità di lavoro e di socializzazione.

Il progetto Alloggio in Autonomia

Il progetto “Alloggio in autonomia” è nato nell'ambito delle iniziative previste dalla legge sul “Dopo di noi” del 2016 che aveva come obiettivo, tra gli altri, la creazione di realtà di convivenza per persone con disabilità per le quali, stava venendo a mancare il supporto dei caregivers.

Dopo l'inaugurazione ufficiale avvenuta nella primavera del 2021, il progetto si è sviluppato secondo la programmazione prevista con il coinvolgimento progressivo di quattro persone che ne avevano fatto richiesta e che erano compatibili con il progetto stesso. Tutti i residenti hanno una

attività diurna esterna che li impegna per tutta la settimana. Fanno rientro all'alloggio in serata e sono presenti per tutto il tempo nel fine settimana e nei giorni festivi.

Nei primi tempi di coabitazione il focus è stato centrato sul favorire l'adattamento alla nuova realtà con regole di convivenza condivise. In un secondo tempo si è proceduto a potenziare percorsi di autonomia in particolare sulla gestione della quotidianità (confezionamento dei pasti insieme, pulizia e igiene dell'ambiente, cura dell'abbigliamento etc.).

Con il trasferimento nella sede di via Bongioanni 36, avvenuto all'inizio del mese di luglio 2023, grazie anche alla posizione in centro città, l'attività degli operatori si è concentrata sulla creazione di possibilità di integrazione e inclusione sociale. Il contesto cittadino presenta varie opportunità in questo senso e si stanno via via implementando azioni che permettano ai residenti dell' "Alloggio in autonomia", di vivere le opportunità che si presentano. A tal fine si sono coinvolte le realtà dell'associazionismo e del volontariato presenti sul territorio. Il riscontro, in questo senso, è molto incoraggiante. I familiari dei residenti continuano ad essere una risorsa fondamentale e sono coinvolti nel percorso attraverso incontri di condivisione e di verifica degli obiettivi.

L'alloggio permette ad ognuno di sperimentarsi in una vita di Comunità senza perdere la propria singolarità. Sono garantiti spazi e tempi individuali: ogni residente ha la propria camera singola e può scegliere come gestire il proprio tempo libero.

Tutti gli interventi sopra descritti risultano percorsi specifici che ben si collocano in un'ottica complessiva di azione sociale dell'amministrazione atta a coinvolgere anche altre forme di intervento similare quali l'adesione al progetto regionale contro la tratta e le linee di indirizzo generali comuni ai vari servizi (Ex Rete per la prima infanzia, servizi integrativi).

Il Dirigente
Dott. GIORGIO MUSSO